

## PAOLO MARCESINI

### CURRICULUM VITAE - sintesi

nato a Sarzana (La Spezia) il 29/06/1966

mail: [paolo.marcesini@aidapartners.com](mailto:paolo.marcesini@aidapartners.com)

tel. 327 7680957

Iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti - Tessera n.127805

in sintesi

Attività in essere ad oggi:

CONTENT MANAGER DIRECTOR - AIDA PARTNERS

<https://www.aidapartners.com/>

Direttore di ITALIA CIRCOLARE

Il Magazine on line che racconta il made in Italy dell'Economia Circolare.

<https://www.italiacircolare.it/>

Direttore di MEMO Grandi Magazzini Culturali

Il Magazine on line che racconta l'industria culturale e creativa

[www.grandimagazziniculturali.it](http://www.grandimagazziniculturali.it)

Direttore di MEDIAFORMAT

Content House dedicata alla progettazione culturale

[www.mediaformat.it](http://www.mediaformat.it)

Membro del Comitato scientifico di Fondazione Symbola per la Qualità Italiana. Tra le varie attività di ricerca è tra i curatori, sin dal primo numero, di "IO SONO CULTURA". Il rapporto, in collaborazione con Unioncamere, fotografa lo sviluppo, l'occupazione e l'innovazione dell'economia culturale e creativa in Italia

[www.symbola.net](http://www.symbola.net)

Ambassador presso Gruppo SiglaCom per la strategia digitale al servizio dello storytelling d'impresa.

[www.sigla.com](http://www.sigla.com)

Docente di comunicazione di impresa e comunicazione istituzionale, marketing dei territori e della sostenibilità, strategie di storytelling e digital media presso enti di formazione accreditati.



in sintesi;

Attualmente è Content Manager Director di Aida dove si occupa di strategie di comunicazione di impresa, posizionamento di brand, comunicazione della sostenibilità ambientale, creazione di valore e racconto della qualità. Si occupa inoltre della creazione di piani editoriali per i social media, storytelling e content providing.

È tra i fondatori di Italia Circolare, il magazine che racconta il made in Italy dell'Economia Circolare, il portale che racconta il made in Italy dell'Economia Circolare.

Ha fondato MEMO Grandi Magazzini Culturali, il media dell'industria culturale e creativa, di cui è attualmente direttore responsabile. MEMO ha collaborato attivamente con Fondazione Symbola, Arcus, Federculture, il Fai, Civita, DNA Italia, Mibact, COMIECO, Mecenate 90, Fondazione Florens, i comuni di Milano, Roma, Torino e Genova, l'Associazione Dante Alighieri, Aida Partners, Siglacom, il Salone del Libro di Torino, Artissima, la Biennale di Venezia, il Festival della Mente, il Festival della Letteratura da Viaggio, Florens, Il Festival della Scienza, Bergamo Scienza, Con-Vivere, Smart City Festival, Artelibro, Le città della Cultura, Ravello lab, i progetti comunitari Smart Cities e Creative Cities.

Dirige Mediaformat, content house specializzata nell'ideazione, progettazione e realizzazione di progetti di storytelling, marketing e comunicazione dei territori, social media marketing al servizio di servizi e prodotti, pubblici e privati.

Ha scritto per il gruppo Rcs (Europeo, Amica, Max, Capital, Sette), per le pagine culturali del Secolo XIX, la Gazzetta di Parma, Il Corriere del Ticino. È stato caporedattore di Reset, ha diretto Take Off, Time Out, Top Fly, Gotha, Have e tutte le testate ideate e redatte da Mediaformat.

Per Mediaformat è stato content manager di MOLESKINE con cui ha collaborato alle strategie di comunicazione del brand, al lancio della collana Moleskinecity e del progetto Detour. È tra i fondatori di Lettera 27.

Ha svolto incarichi istituzionali presso il Senato della Repubblica in qualità di consulente alla comunicazione presso la Presidenza, dal 1999 al 2001. Era nel gruppo di lavoro che ha progettato e curato il restyling del sito [www.senato.it](http://www.senato.it)

Ha lavorato a progetti educational della Rai, da Mediamente a Okkupati, da Salomone a RaiLab, in qualità di autore e/o consulente alla redazione dei testi.



## BIOGRAFIA GIORNALISTICA

Inizia la sua attività giornalistica nel 1991 collaborando alla redazione cultura della Gazzetta di Parma con la quale ottiene l'iscrizione all'Ordine dei giornalisti. Si occupa di saggistica, narrativa, inchieste culturali.

Dal 1993 collabora alla redazione del settimanale l'Europeo sotto la direzione di Lamberto Sechi. Oltre alla cura di numerosi servizi e inchieste culturali, si occupa di politica, spettacolo e cronaca.

La Rizzoli gli propone un contratto di assunzione e, in seguito, di collaborazione con tutte le testate del Gruppo Rcs Periodici-Corriere della Sera. Ha scritto su Capital, Amica, Sette, Max.

Nel 1995 viene chiamato da Giancarlo Bosetti a far parte della redazione del mensile culturale Reset del quale è stato caporedattore.

Nel 1996 inizia la sua collaborazione con le pagine culturali del Secolo XIX. Contemporaneamente inizia la sua collaborazione con le pagine culturali del quotidiano svizzero Il Corriere del Ticino.

È stato redattore di Caffè Europa ([www.caffeeuropa.it](http://www.caffeeuropa.it)), settimanale on line di cultura ed economia.

Per la Rai è stato caporedattore e consulente di Salomone di Rai Tre condotta in studio da Maria Latella, dedicata al rapporto tra cittadini e diritto privato. Successivamente la Rai gli ha offerto un contratto come consulente e collaboratore di trasmissioni specializzate sui temi del lavoro, della formazione e dell'orientamento professionale come Okkupati e Speciali Okkupati - Il lavoro che verrà. Viene nominato consulente per RaiEducational. Si occupa di Rai Lab il canale satellitare dedicato alla formazione a distanza, è tra i consulenti di Mediamente.

Ha coordinato il gruppo di lavoro che per conto della società Start2 ha realizzando il sito internet della Commissione Antimafia.

Nel 1999 viene chiamato a svolgere incarichi di comunicazione istituzionale presso il Senato della Repubblica in qualità di consulente alla comunicazione presso la Presidenza. Si occupa di comunicazione, immagine e lavora alla progettazione del nuovo sito [www.senato.it](http://www.senato.it). L'incarico si esaurisce a fine legislatura, nel 2001.

Nello stesso periodo viene nominato Consigliere di amministrazione dell'Istituzione per i Beni Culturali del Comune della Spezia. Successivamente viene incaricato di formare, coordinare e dirigere l'Ufficio Stampa del Comune della Spezia. Lavora alla Conferenza Strategica. Oltre a coordinarne la comunicazione si occupa specificatamente di formazione

Si è occupato della gestione e della comunicazione delle politiche attive per il lavoro e del Fondo sociale europeo per la Provincia della Spezia.

Continua nel frattempo l'attività pubblicitaria. Inizia a collaborare con Lo Specchio della Stampa, Qui Touring, Airone.

Viene nominato direttore di Time Out. Oltre alla direzione, si occupa del brand e dello sviluppo editoriale della testata in Italia.

È uno degli autori di Bidone.com. (Fazi Editore) dedicato al futuro della new economy. Il suo saggio è dedicato al rapporto tra digitale, formazione, e-learning e pubbliche amministrazioni.

Oltre alla attività pubblicitaria, nel 2006 fonda Mediaformat, content house, con cui sviluppa e realizza format di comunicazione ed editoriali. La cultura, la trasformazione delle metropoli, la qualità, il valore dei territori, il patrimonio, la diffusione della lettura, il design, l'arte contemporanea, la comunicazione della sanità pubblica, degli enti locali e delle politiche formative e comunitarie, le nuove forme del viaggio e del turismo, il made in Italy, la multimedialità e i nuovi linguaggi della comunicazione. Sono questi gli asset privilegiati del lavoro di una fabbrica creativa al servizio dell'editoria, dell'impresa, delle istituzioni e dei loro contenuti.



*(Autorizzo il trattamento dei miei dati ai sensi D.LGS. 196 del 30.10.2003?)*